

Gianni Emilio Simonetti
A Fluxevent

Galleria Conceptual
4 ottobre 2018 - 3 novembre 2018
Vernissage: giovedì 4 ottobre ore 18



Galleria Conceptual è lieta di presentare la mostra personale di Gianni Emilio Simonetti, uno tra gli artisti più originali e imprevedibili apparsi sulla scena dell'arte dagli inizi degli anni Sessanta.

Musicista, pittore, scrittore ma anche teorico, curatore e performer, Simonetti ha compiuto le sue ricerche sfuggendo ai più definiti generi ed esplorando il più ampio campo dell'interdisciplinarietà. La sua è sempre una presa di distanza dall'arte come rappresentazione del *Lebenswelt* (il mondo della vita), in favore della sua sublimazione a concetto, a performance, a sperimentazione pura.

Ha partecipato all'Internazionale Situazionista di Guy Debord e a numerosi eventi Fluxus, movimenti che lo hanno portato a incrociare tra loro i più svariati linguaggi. Le sue opere, fortemente influenzate dal lavoro di John Cage, sono il risultato di un pensiero critico potentissimo che si concentra sul processo stesso di gestazione dell'opera, più che sul risultato finale. Ma, allo stesso tempo, le sue tele o le sue carte non mancano di poesia, di cura dei dettagli, di sapiente equilibrio tra forme e colori, vantando una pulizia del segno che avvicina la sua estetica a una raffinata grafica. Sul dialogo continuo con la musica e la performance si basa gran parte della sua ricerca artistica, che oltre alle arti visive ha spaziato dal cinema sperimentale alla cucina. Per lui l'arte è un insieme di percorsi, un viaggio di cui non si conosce la meta. In ultima istanza, ciò che conta per Simonetti è l'intenzione e non il prodotto finale, l'azione in se stessa in quanto flusso di eventi che si succedono. L'artista crede che l'arte non debba essere separata dall'impegno sociale, intento in cui risiede tutto il suo sforzo e il suo lavoro: "Ho sempre cercato - dice l'artista - di favorire l'irruzione del politico nelle arti a dispetto dell'arte".

Simonetti vuole svelare la crudeltà del banale attraverso la mutazione del senso, il *détournement*, il disvelamento, con performance imperfette che sfuggono a ogni predeterminazione e che raccolgono l'eredità Fluxus.

Fine ultimo della sua pratica è la sperimentazione in quanto trasformazione, anche politica, degli individui.

In mostra una selezione di lavori che ripercorrono il filo della sua ricerca, tra opere su carta, tele degli anni '60 e fotografie d'azione, oltre a un'installazione a pavimento.

Durante la serata inaugurale si terrà un concerto Fluxus e, successivamente la performance *Fluxusfood* nell'elegante cortile adiacente allo spazio espositivo.

In occasione della mostra Simonetti ha realizzato un nuovo libro d'artista dall'esplicito titolo *Memorandum* (in vendita in galleria oppure online su www.conceptual.it).

Gianni Emilio Simonetti
A Fluxevent

Conceptual Gallery
4 October 2018 - 3 November 2018
Opening: Thursday, 4 October at 6 PM



Conceptual Gallery is pleased to present Gianni Emilio Simonetti's artworks in a solo exhibition. The artist is one of the most original and unpredictable ones who came to prominence in the art scene of the Sixties.

Musician, painter and writer, as well as theorist, curator and performer, Simonetti's research isn't related to one single field, but rather it explores different media and disciplines.

He has always stood back from art as a representation of the *Lebenswelt* (Lifeworld), in favor of its elevation to the concept, the performance, to the pure experimentation.

He joined the Situationist International theorized by, among others, Guy Debord, and participated in different Fluxus events. These artistic movements brought him to use several languages and techniques. His artworks are strongly influenced by John Cage and they are the result of a critical thinking which puts more emphasis on the process of creation, than on the final outcome. Despite that, his canvases and works on paper are marked by a strong attention to detail, a perfect balance between colors and shapes and a neat drawing which recalls refined graphics and illustration.

Most of his research is based on the dialogue between music and performance art, as well as with cooking and experimental cinema. Simonetti believes that art is a blend of different paths, of which we don't know the final destination. Ultimately, the intention, rather than the outcome, is the real protagonist, along with the action itself, meant as set of events occurring and flowing by.

He states that art is never separated from social commitment, on which is based all his work: "I have always tried - the artist says - to foster the irruption of politics into the arts, in spite of art itself".

Simonetti wants to elevate the banal to be aware of the mundane, by shocking the audience and through *détournement* and revelation, with flawed and not predetermined performances which make use of Fluxus legacy. The real purpose of his artistic practice is experimentation as a mean to transform, even politically, the viewer.

The artworks on show trace back his research since the Sixties, between works on paper, canvases and an installation.

During the opening of the exhibition a Fluxus concert and the *Fluxusfood* performance will take place in the inner yard of the gallery.

On the occasion of the show, Simonetti has realized the artist's book *Memorandum*, which can be purchased both in the gallery and on the website: www.conceptual.it.

CONCEPTUAL
arte contemporanea

Via Mameli 46, 20129 Milano
+39 02 70103941
info@conceptual.it
www.conceptual.it